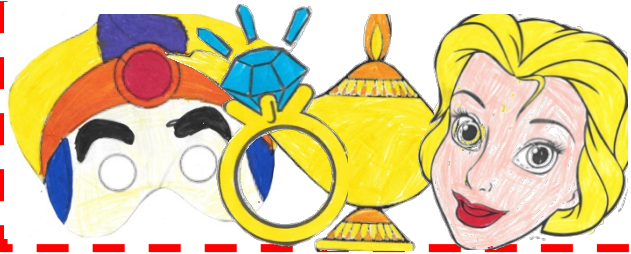


LA LAMPADA DI
ALADINO



ALADINO ALADINO ERA UN
BIMBO FANNULLONE,
AL LAVORO DI SARTO
PREFERIVA IL PALLONE.
UN BEL DÌ UN MAGO CON
L'INGANNO LO RAPÌ
E A CERCARE LA LAMPADA
MAGICA FINÌ.

E COSÌ CASCÒ DENTRO LA
GROTTA
CON UNA SPALLA ROTTA.
SOLO SOLETTO SI DISPERÒ
MA L'ANELLO STROFINÒ E A
CASA SI RITROVÒ.

IL GENIO PER LORO UN
PALAZZO PREPARÒ
E IL MATRIMONIO SI
CELEBRÒ.
MA IL MAGO MALVAGIO SI
VENDICÒ
E LA LAMPADA CON
L'INGANNO SCAMBIÒ.

QUANDO LA PORTA DELLA
GROTTA SI SPALANCÒ
ALADINO A SCENDERE NELLA
GROTTA OBBLIGÒ.
PER PROTEZIONE GLI DIEDÉ
UN ANELLO
AFFINCHÉ PROTEGGESSE IL
BAMBINELLO

LA MAMMA FELICE LA
LAMPADA LUCIDÒ
E IL GENIO OGNI LORO
DESIDERIO SODDISFÒ
E VISSERO COSÌ RICCHI E
CONTENTI
PER CIRCA ANNI VENTI.

TUTTE LA RICCHEZZE DI
COLPO SVANIRONO
E I DUE SPOSINI POVERI SI
RITROVARONO.
ANCORA L'ANELLO UNA
VOLTA PERÒ LO SALVÒ.
DI CORSA LO SFREGÒ
...E L'INGANNO PREPARÒ.

NELLA GROTTA UN TESORO SI
INTASCÒ
E LA LAMPADA AL MAGO
PORTÒ.
MA QUANDO LA STAVA PER
AFFERRARE
ALADINO NON LA VOLLE
MOLLARE

UN GIORNO DELLA FIGLIA DEL
SULTANO SI INNAMORÒ
E CON LE PIETRE PREZIOSE LA
CONQUISTÒ.

UN SONNIFERO AL MAGO A
CENA VERSÒ,
LA LAMPADA VELOCE
SCAMBIO'
E CON LA MOGLIE A CASA
RICCO E CONTENTO RITORNÒ.